



COMUNE DI PERTUSIO

Città Metropolitana di Torino

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

- 1. 1. 1) Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell' Ente
- 1. 1. 2) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- 1. 1. 3) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- 1. 1. 4) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- 1. 1. 5) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- 1. 1. 6) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- 1. 1. 7) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

1. 1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell' Ente

Popolazione legale al censimento 2011: 700

Popolazione residente al 31.12.2024: 730

Superficie totale: 4 kmq. circa

Asilo nido: 1

Scuola dell' infanzia: 1

Scuola Primaria: 1

Altre scuole: 0

Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio-piccola operanti nel settore industriale e artigianale. Accanto a imprese risalenti agli anni '50 e '60 si registrano nuove imprese avviate in anni recenti. Nonostante il contesto di concorrenza internazionale, queste imprese hanno saputo superare la crisi economica e mantenere i livelli occupazionali.

Prevale la produzione metallurgica, con presenza di attività nel settore plastico.

Il settore metallurgico vanta una presenza concorrenziale a livello regionale e nazionale.

Tra i fattori di successo della produzione sono da considerare gli investimenti per l'ammmodernamento degli impianti e la specializzazione della manodopera.

Tra i fattori di debolezza vanno citati la media/piccola dimensione delle industrie; ad aggravare la situazione concorrono, inoltre, le carenze strutturali del territorio dovute a mancati investimenti in materia di:

- • collegamenti alla viabilità principale con vie adeguate che consentano il transito dei mezzi pesanti;
- • collegamento alla banda larga (in via di superamento con la posa di fibra ottica);
- • approvvigionamenti energetici quali elettricità e gas per sopperire all'inadeguatezza delle dorsali principali.

L'attuale congiuntura economica del territorio è fortemente condizionata dalla congiuntura del Paese e da quella internazionale, limitando le possibilità di crescita economica. Ciò influenza inoltre i livelli occupazionali. Tuttavia, superata la crisi degli anni scorsi, i livelli occupazionali si prevedono stabili.

INQUADRAMENTO GENERALE DI PERTUSIO

Il Comune di Pertusio (Pèrtus in [piemontese](#)) è un comune appartenente alla Città Metropolitana di Torino.

Il territorio comunale si trova in parte in pianura ed in parte sulle prime pendici collinari a sud del Sacro Monte di Belmonte, sul quale sorge l'omonimo Santuario (Patrimonio dall'Unesco). Situato a circa 35 chilometri a nord dalla Città di Torino, Pertusio è un piccolo centro del Canavese che confina con i Comuni di Prascorsano, Rivara, San Ponso e Valperga. È un comune comprendente varie borgate, passando dai 330 m s.l.m. di Case Rossetto ai 497 m s.l.m. della frazione Piandane. Scorrono nel territorio di Pertusio i torrenti Rossetto e Massiane, entrambi affluenti del Viana. Il nucleo abitativo del capoluogo si stringe intorno al [Santuario di San Firmino](#) ed alla Chiesa parrocchiale di [San Lorenzo](#) posta su un poggio elevato.

Dopo essere stato sotto il controllo della signoria degli [Arduinici](#), Pertusio, nel 1014 passò all'[episcopato di Vercelli](#). Nei secoli precedenti sembra che Pertusio avesse un altro signore, appartenente alla famiglia dei [Droy](#), potente nobile originario di [Cuorqnè](#). Passò poi alla signoria dei [Valperga](#) e dei [San Martino](#), i quali costruirono una roccaforte oramai scomparsa, in una località che ancora oggi prende il nome di "Castellazzo". Alla fine del Trecento, Pertusio partecipò alla rivolta del "[Tuchinaggio](#)" e, nel 1391, si accordò con il fisco del [conte di Savoia](#) pagando un'ingente sanzione. All'inizio del Settecento Pertusio si liberò completamente dal dominio dei nobili locali. Tra il 1929 e il 1948 il comune di Pertusio fu aggregato al comune di Valperga insieme al comune di [San Ponso](#).

A chi arriverà per la prima volta nel piccolo centro abitato di Pertusio, dalla strada di Busano o di San Ponso, si immergerà subito in prati verdi, orti e cascine, sullo sfondo ammirerà una collina con varie tonalità di verdi ed ecco a Voi, imponente dominare sulla roccia il Sacro Monte di Belmonte. Qui, ora, dovrete rallentare la velocità, abbassare i finestrini della vostra auto, spegnere la vostra autoradio e respirare l'aria della campagna e se arriverete in bici a piedi o a cavallo sarà ancora più semplice non distrarsi e ammirare questo paesaggio

Pertusio è un comune che può offrire anche dal punto di vista naturalistico escursioni e scorci molto suggestivi per chi desidera il contatto con la natura, con un paesaggio collinare affascinante in tutte le quattro stagioni dell'anno. Per gli appassionati delle escursioni naturalistiche, dal centro del paese si può raggiungere prima la Frazione Piandane, la più elevata del territorio comunale e successivamente uno dei Sacri Monti del Piemonte: il [Sacro Monte di Belmonte](#) (Patrimonio dell'Unesco), tutelato da una legge regionale del 1991. Attraversando il territorio di Pertusio andando in direzione Valperga, osservando con attenzione potremo ammirare piccoli terreni con meleti, qualche piccola collina sulla sinistra con vigneti in lontananza e avvicinandoci al territorio di Valperga troveremo campi di grano, granturco. Se invece ci dirigeremo in direzione opposta, dal centro di Pertusio verso il territorio del Comune di Rivara, noteremo più campi coltivati a grano e granturco, piccoli terreni incolti, e sulla vostra destra colline coperte da una fitta vegetazione boschiva. Descrivendo questo piccolo paesino canavesano, non dovremo dimenticare le specie animali presenti sul territorio di Pertusio, se saremo fortunati e faremo abbastanza silenzio passeggiando potremmo osservare: caprioli, cinghiali, volpi,

minilepri, scoiattoli, ricci.

L'economia è essenzialmente basata sulla produzione di cereali (mais e frumento), di frutta (mele, pere e pesche) e sull'allevamento del bestiame con piccole aziende a conduzione familiare sparse all'interno del paese. Un tempo era molto diffusa la coltura della vite che dava luogo ad una rinomata produzione vinicola ([Barbera](#) e [Freisa](#)). Oggi di tale produzione è rimasto ben poco, fatta eccezione per alcune zone della collina di San Firmino e della frazione di Piandane. Non mancano, comunque, piccole realtà industriali legate, principalmente, al settore [meccanico](#) e [siderurgico](#) e stampaggio.

Numerose sono le associazioni sportive collocate nel piccolo comune canavesano.

1. 2. Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

Il Comune di Pertusio, con la deliberazione di Consiglio comunale n 10 del 27/03/2014 approva lo Statuto e l'Atto costitutivo dell'Unione Montana della Val Gallenca, di cui fa parte insieme ai comuni di Canischio, Prascorsano, San Colombano e Valperga.

I Comuni di Pertusio, Prascorsano, Canischio, San Colombano Belmonte e Valperga hanno conferito all'Unione Montana della Val Gallenca le seguenti Funzioni fondamentali ex Art. 14, commi 27, 28 del D.L. 31/05/2010 n. 78 e s.m.i.:

1. Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
2. Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
3. Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi

Tutte le altre funzioni fondamentali sono svolte in forma diretta.

L'Amministrazione comunale in data 20/02/2023 con deliberazioni di Consiglio comunale n. 3 e 4 ha trasferito all'Unione Montana della Val Gallenca ulteriori funzioni quali quelle afferenti al servizio di polizia municipale e la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Il Comune di Pertusio ha in essere una convenzione per l'utilizzo in forma associata del servizio di Ufficio Tecnico comunale con il Comune di San Colombano Belmonte.

Non essendo presente nel territorio comunale una Scuola Secondaria di Primo grado, il comune di Pertusio ha in essere una convenzione con il Comune di Valperga per l'utilizzo della struttura presente nel loro territorio comunale. Per raggiungere la scuola il Comune offre con proprio scuolabus il servizio di trasporto.

Il Comune di Pertusio, sul cui territorio sono presenti una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria, offre alle famiglie il servizio di mensa scolastica con ditta esterna a far data dal 09/01/2023.

I servizi socio assistenziali sono svolti dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali 38 che ha sede in Cuorgne'.

Il Comune di Pertusio fa parte del Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea che svolge

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Di esso fanno obbligatoriamente parte tutti i Comuni facenti parte del bacino 17 (sono 108 Comuni canavesani). Non svolge materialmente il servizio, che è affidato ad un soggetto gestore (per il Comune di Pertusio è la ditta Teknoservice s.r.l.).

Il servizio idrico-integrato è svolto dalla SMAT.

I soggetti rientranti nel GAP del comune di Pertusio, tutti partecipati e nessun controllato, sono il Consorzio Canavesano Ambiente e il C.I.S.S. 38.

Le altre partecipate ma delle quali non viene consolidato il bilancio relativo sono la SMAT, il CIAC e il GAL.

Il Comune di Pertusio intende partecipare, in qualità di socio fondatore pubblico, alla costituzione di una fondazione per la gestione di una comunità energetica rinnovabile e solidale di cui all'articolo 42-bis d.l. 162/2019 convertito con modificazioni nella legge 8/2020 e ai sensi degli articoli 31 e 32 d.lgs. 199/2021 e relative disposizioni di attuazione, denominata " Comunità energetica rinnovabile e solidale FERVORES "che avrà come riferimento prioritario il territorio degli Enti già parte della Green Community Sinergie in Canavese.

3) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4) Politica tributaria e tariffaria

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un' equita' fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

- Mensa scolastica Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria: Mensa scuola dell' infanzia comunale e scuola primaria

Fasce	Scaglioni valore I.S.E.E.	Tariffa pasto
1	per ISEE da zero a €. 5.000,00 (certificazione assistente sociale)	esente
2	per ISEE da €. 5.000,01 a €. 9.000,00	€ 3,00
3	per ISEE da €. 9.000,01 a €. 12.000,00	€ 4,50
4	per ISEE da €. 12.000,01 a €. 25.000,00	€ 5,00
5	per ISEE da €. 25.000,01	€ 5,60

Per utenti residenti con più di un figlio è prevista una riduzione del 20% sul costo del buono mensa per ogni figlio ulteriore al primo. Per gli utenti non residenti e/o non convenzionati la tariffa di contribuzione per la mensa delle scuole dell' infanzia e primaria è fissata nella misura unica di € 5,60.

Le tariffe del servizio scuolabus per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono le seguenti:

Fasce	scaglioni valore I.S.E.E.	tariffa annuale
1	per ISEE da zero a €. 5.000,00 (certificazione assistente sociale)	esente
2	per ISEE da €. 5.000,01 a €. 9.000,00	€. 190,00
3	per ISEE da €. 9.000,01 a €. 12.000,00	€. 240,00
4	per ISEE da €. 12.000,01	€. 300,00

Per utenti residenti con più di un figlio è prevista una riduzione del 20% sulla tariffa annuale per ogni figlio ulteriore al primo. Per chi utilizza regolarmente il servizio per “ una sola corsa “ (andata o ritorno) è prevista una riduzione del 50%.

Fiscalità Locale Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17/12/2024 sono state riconfermate le aliquote Imu per l' anno 2025:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze 0,58%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 SI

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) 0%

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) 1,04%

Terreni agricoli Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Aree fabbricabili 0,76%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) 0,94%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2023 è stato aggiornato il Regolamento della Tari.

Con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 6 e n. 7 del 29/04/2024 è stato approvato il piano economico finanziario PEF 2023/2025 e sono state approvate le tariffe ai fini della tassa rifiuti (Tari) per l'anno 2024. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28/04/2025 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2025.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17/12/2024 sono state riconfermate le aliquote dell'addizionale comunale irpef, di cui si riportano di seguito le aliquote:

- Aliquota 4 per mille per gli scaglioni da Euro 0 a Euro 15.000,00
- Aliquota 5 per mille per gli scaglioni da Euro 15.000,00 a Euro 28.000,00
- Aliquota 7 per mille per gli scaglioni da Euro 28.000,00 a Euro 50.000,00
- Aliquota 8 per mille per gli scaglioni oltre Euro 50.000,00

Non si prevede, nel corso del triennio 2026/2028, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote l'Ente si propone di mantenerle invariate.

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Altre entrate extratributarie che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- Diritti di segreteria in materia urbanistica
- Diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale. Oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Per eventuali altre spese si potrà far

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile, accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Pertusio dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del Nuovo Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 - prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico finanziaria e dei principi contabili. Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di €. 140.000 di cui all'art. 50, comma 1, lett. b).

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali. L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla 12 sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti. Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a: a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi. b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità. A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale:

Dotazioni Informatiche

L'amministrazione comunale di Pertusio ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 6 personal computer e n. 2 portatili;
- n. 1 server con gruppo di continuità;
- n. 4 stampanti singole;
- n. 2 fotocopiatore/stampante in rete;
- n. 1 scanner;
- n. 1 macchina da scrivere.

Obiettivi per il triennio

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, sopra elencate sono le minime necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo e proporre la sostituzione. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'*iter* procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

La macchina da scrivere non viene ormai più utilizzata, pertanto al termine del suo ciclo vitale non sarà sostituita.

Per il contenimento dei costi si continuerà ad utilizzare carta riciclata per le stampe di prova e per le brutte copie dei provvedimenti.

E' intenzione dell' amministrazione procedere all' acquisto di nuovi personal computer utilizzando avanzo derivante dai Fondi Pnrr digitale.

Autovetture di servizio

L'unica autovettura a disposizione dell'ente è la seguente:
FIAT PUNTO 1.2 Classic, in dotazione agli uffici e servizi comunali.

L'utilizzo della stessa si limita a compiti istituzionali e di servizio. L'autovettura viene anche utilizzata dagli amministratori comunali.

Si elenca inoltre il parco macchine in dotazione al servizio tecnico-manutentivo:
n 1 autocarro TATA targa BY 199 PE per la protezione civile;
n 1 porter piaggio targa AT 382 DA.
n. 1 scuolabus IVECO targa GK869TB

Obiettivi per il triennio

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

Si evidenzia che spesso i dipendenti e gli amministratori si trovano costretti ad usare il proprio mezzo per servizio, perché l'autovettura FIAT PUNTO è l'unico mezzo disponibile per le missioni e molto spesso risulta già impegnato.

Gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dall' operaio comunale per interventi di manutenzione sul territorio.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante.

L'Amministrazione ha previsto, nel bilancio di previsione, l'eventuale acquisto di un nuovo mezzo Porter in sostituzione di quello attualmente in uso, ormai obsoleto, nonché l'acquisto di un salarino e di una lama sgombraneve.

Beni immobili

I beni immobili di proprietà del Comune di Pertusio, con esclusione dei beni strumentali, sono rappresentati dai seguenti edifici:

- municipio;
- scuola primaria,
- scuola dell'infanzia con al piano superiore il micro-nido comunale;
- magazzino comunale;
- bocciodromo e spogliatoi;
- cimitero;
- monumento ai caduti presso parco giochi comunali.

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura che sono a carico del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

Alla luce di quanto sopra esposto, non si ipotizzano economie nel corso del triennio.

Apparecchiature di telefonia mobile

Il comune è dotato di n. 1 smartphone in dotazione agli uffici comunali.

5. 5. 5) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale previsto in pianta organica

- N. 1 posti D1 istruttore direttivo profilo professionale: ragioniere tempo pieno
– area funzionari elevata qualifica
- N. 1 posti D1 istruttore direttivo profilo professionale: tecnico comunale tempo pieno
– area funzionari elevata qualifica
- N. 1 posti C istruttore profilo professionale: applicato tempo parziale 18 ore –
area istruttori
- N. 1 posti B esecutore profilo professionale: operaio specializzato tempo pieno
– area operatori esperti
- N. 1 posti B esecutore profilo professionale: cuoca tempo pieno - area
operatori esperti

Si è proceduto alla copertura del posto di operatore esperto (cantoniere ed autista scuolabus) mediante concorso pubblico. L'assunzione è avvenuta il 10/06/2024.

La dipendente inquadrata nella posizione B esecutore profilo professionale: cuoca a tempo pieno, è stata collocata a riposo a fare data dal 06/02/2023

Personale in servizio alla data del 31/12/2024: n. 4 dipendenti

5. 5. 6) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa..

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione delle spese di investimento per l'anno in corso e per il triennio 2026/2028 e le relative fonti di finanziamento:

esercizio 2026:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€. 20.000,00	€. 20.000,00 oneri urbanizzazione
Manutenzione straordinaria Cimitero	€. 8.000,00	€. 8.000,00 oneri cimiteriali
Riqualificazione energetica edificio scuola infanzia: sostituzione serramenti e isolamento termico	€. 140.000,00	Fondi ministeriali €. 140.000,00
Opere viabilità e illuminazione pubblica: Interventi di messa in sicurezza via Aldo Moro Manutenzione straordinaria via Rivara: ripristini asfalto	€. 10.000,00	€. 10.000,00 oneri urbanizzazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Acquisto porter, salarino e lama sgombraneve	€. 45.000,00	Contributo regionale €. 22.500,00 e mutuo €. 22.500,00
Realizzazione nuovo impianto di videosorveglianza	€. 40.000,00	Fondi Ministeriali €. 40.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€. 263.000,00	€. 263.000,00

esercizio 2027:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€. 20.000,00	€. 20.000,00 concessioni edilizie
Manutenzione straordinaria cimitero	€. 8.000,00	€. 8.000,00 oneri cimiteriali
Ampliamento Cimitero: realizzazione giardino dei ricordi e nuovo lotto	€. 100.000,00	Mutuo €. 100.000,00
Completamento opere di riqualificazione energetica centro sportivo comunale "G. Terrando", Lotto funzionale 3 - Nucleo spogliatoi a servizio del campo da calcio	€. 60.000,00	Contributo regionale €. 24.000,00 e contributo GSE €. 36.000,00
Progetto di riqualificazione energetica centro sportivo comunale "G. Terrando", Lotto funzionale 2 - Nucleo spogliatoi a servizio del campo da calcio	€. 186.000,00	Contributo regionale €. 167.400,00 e contributo GSE €. 18.600,00
Completamento Edificio Polifunzionale	€. 430.000,00	Accordo di programma Regione Piemonte €. 430.000,00
Messa in sicurezza Via Rivara: intersezione con i nuclei residenziali del centro abitato e realizzazione percorso ciclo pedonale	€. 350.000,00	Fondi ministeriali €. 350.000,00
Progetto di riqualificazione energetica scuola materna.	€. 100.000,00	Contributo ministeriale €. 100.000,00 Contributo regionale €. 100.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€. 1.254.000,00	€. 1.254.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

esercizio 2028:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria immobili comunali Cap. 3002	€. 20.000,00	€. 20.000,00 concessioni edilizie Cap. 4035
Manutenzione straordinaria Cimitero Cap. 3015	€. 8.000,00	€. 8.000,00 oneri cimiteriali Cap. 4006
Progetto di riqualificazione energetica scuola materna: isolamento sottotetto	€. 100.000,00	Contributo ministeriale e Contributo regionale €. 100.000,00
Progetto di riqualificazione energetica Municipio: isolamento sottotetto	€. 120.000,00	Contributo ministeriale e Contributo regionale €. 120.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€. 248.000,00	€. 248.000,00

PNRR DIGITALI

M 1.2 Cloud - Comune di PERTUSIO Decreto finanziamento J61C22000450006 €47.427,00

M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di PERTUSIO Decreto finanziamento J61F22001440006 €79.922,00

M 1.4.3 App IO - Comune di PERTUSIO Decreto finanziamento J61F22002020006 €7.290,00

M 1.4.3 Pago PA - Comune di PERTUSIO Decreto finanziamento J61F22002030006 €15.782,00

M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di PERTUSIO Decreto finanziamento J61F22000810006 €14.000,00

M 1.4.5 PND - Comune di PERTUSIO Decreto finanziamento J61F22005200006 €23.147,00

M 1.3.1 PDND - Comune di PERTUSIO Decreto finanziamento J51F22006930006 €10.172,00

Supporto ANSC - PERTUSIO Decreto finanziamento J51F24002320006 €3.928,40

M 2.2.3 - SUAP - Enti Terzi - PERTUSIO Decreto finanziamento J61F25000320006 €1.622,00

M 2.2.3 - SUE - PERTUSIO CUP Inserito J21F25000760006 €4.266,00

Supporto ANNCSU - PERTUSIO CUP Inserito J21J25001870006 €4.326,40

5. 5. 7) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il comune di Pertusio nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2022. Per quanto concerne il triennio 2023/2025, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011. In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020

Istruzioni: inserire i valori o seguire le istruzioni delle righe evidenziate in ROSA riportate qui sotto

INSERIRE UNA "X" NELLA TABELLA RIPORTATA DA RIGA 01 IN BASE ALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELL'ENTE

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. nota di dettaglio)	167.484,17 €
INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	621.877,02 €
INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	571.387,48 €
INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	558.725,90 €
MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO	563.000,13 €
INSERIRE fondo crediti dubbia esigibilità* stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (v. nota di dettaglio)	5.661,00 €
MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FGDE	578.329,13 €
RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	28,96%
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	29,50%
INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	170.607,09 €

COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM

SI

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - rilevata nel Rendiconto ANNO 2018 (v. nota di dettaglio)

159.447,17 €

2020

2021

2022

2023

2024

% DI INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM

34,00%

35,00%

INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (AL DI FUORI DELLA MEDIA DI SPESA 2011-2013)

54.212,04 €

55.806,51 €

IL DATO INDICA LA SPESA DI PERSONALE "all'ultimo rendiconto approvato" A CUI È SOMMATA IL VALORE DI INCREMENTO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI DEFINITA DAL DM.
ATTENZIONE LE MAGGIORI ASSUNZIONI SONO CONSENTITE NEL RISPETTO DEL VALORE MASSIMO DELLA SOGLIA DELLA TABELLA 1 DM. NEI CALCOLI QUI A FIANCO LA SIMULAZIONE VIENE FATTA SUI VALORI DELLA SPESA DI PERSONALE DELL'ULTIMO CONSUNTIVO E DELLA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI APPROVATI AL MOMENTO, MENTRE NEL DECRETO SARANNO DA CALCOLARE "A SCORRIMENTO".

221.800,21 €

223.200,09 €

È POSSIBILE UTILIZZARE TUTTA LA SPESA INDICATA IN RIGA 06 SENZA SFORARE LA SOGLIA DI TABELLA 1 ?

NO

NO

IN CASO LA RISPOSTA SIA "NO" ALLA RIGA 07, QUALE È LA SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SFORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM.
SPESA MASSIMA CONSENTITA PER NUOVE ASSUNZIONI

3.122,02 €

3.122,02 €

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
PERTUSIO - TECNICO MANUTENTIVO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	311.275,12	186.000,00	350.000,00	847.275,12
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	15.919,47	0,00	0,00	15.919,47
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
totale	334.194,59	186.000,00	350.000,00	870.194,59

Il referente del programma
MAZZONE ALESSANDRA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERTUSIO - TECNICO MANUTENTIVO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'opera (2)	Importo complessivo lavori (2)	Quota impegnata per l'attuazione dell'opera	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente parzialmente completata?	Situa- zione di realizzazione ai sensi art.1, DM 4220/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cassone a titolo di corresponsione per la realizzazione di altre opere pubbliche annuali (Codice (6))	Vendita ovvero demolizione (4)	Critici per la realizzazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di interesse di terzi	
					0,00	0,00	0,00		0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera è compresa. In caso di opere a più fasi, indicare il CUP di riferimento.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita, l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demolizione, l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) a) opera dichiarata finalizzata all'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) a) opera dichiarata finalizzata all'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 c) al fine di riprendere l'esecuzione dell'opera per il completamento ed alla fruibilità dell'opera
 d) al fine di riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ripuliti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) presenza di fondi
 b) presenza di documenti di idoneità specifici che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'adempimento di una verifica progettata
 c) presenza di nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) sopravvenuta nuova norma tecnica o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione o cessazione dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto al sensi della vigente disposizioni in materia di appalti
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dall'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avanzi, realizzati interrotti oltre i termini contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera o), DM 4220/13
 b) lavori di realizzazione, avanzi, realizzati interrotti oltre i termini contrattualmente previsti per l'attuazione non sussistente allo stato, in condizioni di fermo degli stadi; (Art. 1 c2, lettera b), DM 4220/13)
 c) lavori di realizzazione, avanzi, non sono stati completati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente ai tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo; (Art. 1 c2, lettera o), DM 4220/13)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
 MAZZONE ALESSANDRA

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERTUSIO - TECNICO MANUTENTIVO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NOTIS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 bis) e art.13 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Cassa di cui al titolo di governo, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di attuazione di cui all'art.27 DL 50/12/11 e art.1 della L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile, definibile da Opera in corso di cui al 4 dichiarazione di sussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile = cf. amministratore + prima annuale del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 6 cifre

(2) Codice obbligatorio: "CUI" = numero in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente al quale la cassa di cui al titolo di governo è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alle realizzazioni di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta, indicare il numero dell'intervento e associare il codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alle realizzazioni di un intervento

(4) Avertonite con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) e il valore del titolo di governo oggetto di cessione.

Il referente del programma
MAZZONE ALESSANDRA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e l'incasso commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERTUSIO - TECNICO MANUTENTIVO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L89501630012202300001	J65F22001130001	MESSA IN SICUREZZA VIA RIVARA - 1° LOTTO - 1° STRALCIO	300.000,00	1	MANCANZA DI FONDI

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MAZZONE ALESSANDRA